

Protesta dei sindacati per l'aumento

Pane: chiesto l'intervento del prefetto

Sul problema del pane i sindacati intendono dare battaglia. In una conferenza stampa tenutasi ieri mattina nella sede di via Cavour, i rappresentanti provinciali della federazione unitaria hanno chiesto che il prefetto intervenisse pubblicamente per ottenere la sospensione del pesante rincaro deciso dai panificatori qualche giorno fa, fino a che tutte le parti interessate, insieme, non giungano a una definizione equa del prezzo libero del pane.

Cosa cambia negli ospedali con il progetto di riqualificazione del personale non medico

L'intesa Regione-sindacati una base per il miglioramento dell'assistenza

La conclusione positiva della vertenza-sanità è stata possibile grazie al senso di responsabilità delle parti - Scelte originali e prospettive di rinnovamento

La conclusione positiva della vertenza, unitariamente aperta dai sindacati negli ospedali del Lazio e particolarmente a Roma, deve rappresentare l'inizio di una fase nuova nella vita ospedaliera, con la ricollocazione al centro dell'interesse generale della assistenza agli ammalati, e nel rapporto tra i dipendenti degli ospedali e la società regionale di sinistra.

La vertenza, per giudizio ormai unanime, tendeva a dare un'utile risposta ad una richiesta di giustizia e di partecipazione che saliva da larghi strati di lavoratori ospedalieri non medici, scaturita dai pesanti squilibri determinati in particolare tra le categorie appartenenti al livello dei ricettivi più bassi, in rapporto ad una applicazione spesso assai discutibile del contratto precedente da parte di numerose amministrazioni ospedaliere all'inizio delle giunte dirette dalla D.C. e da una gestione clientelare degli ospedali da parte dei vecchi gruppi di potere che la giunta di sinistra non è ancora riuscita ad intaccare in maniera incisiva.

CGIL-CISL-UIL, che ha dato luogo, proprio in questi stessi giorni, alla vivace polemica, ma anche al pressivo consenso alla linea di rigore riproposta dall'intervista del compagno Lama.

Il pesante ritardo nell'applicazione della linea di austerità è stato del resto una delle cause non ultime del malessere profondo di tanti dipendenti ospedalieri, e va superato assieme all'applicazione dell'accordo, se si vuole operare seriamente a tutti i livelli per eliminare sprechi, ruberie, e clientelismo, ingiustizie. E se si vuole creare negli ospedali una situazione del tutto nuova, determinando cioè quella svolta resa sempre più urgente dalla gravità cui è giunta l'assistenza ospedaliera anche per consentire di andare finalmente a fondo alle inefficienze governative verso il fondo ospedaliero nazionale, è una situazione politica che richiede che siano sconfitte le forze e i gruppi eversivi che tentano di disgregare il tessuto democratico del paese, e che hanno da tempo individuato negli ospedali uno dei punti fondamentali di attacco.

Le indicazioni del convegno promosso nei giorni scorsi dal Comune a palazzo Braschi

Il recupero del centro storico decisivo per un disegno diverso dell'intera città

A confronto le esperienze di diversi enti locali - Lo studio delle vecchie strutture - La necessità di arrivare a una normativa che sia chiara ed efficace



«Non è una buona ragione, per demolire una base esistente, quella di costruirne un'altra». L'ha detto, in un'intervista rilasciata al quotidiano, l'architetto Carlo Aymonino e numerosi altri. Tutti si sono pronunciati per modifiche e miglioramenti al provvedimento, del quale è stata sollecitata una rapida approvazione. Importante appare il ruolo economico e sociale, sugli edifici che vengono risparmiati. Questo per evitare nuove manovre speculative e per consentire l'utilizzazione dei fondi stanziati.

L'assessore Calzolari, concludendo il convegno, ha sottolineato l'importanza del contributo delle associazioni culturali e degli istituti universitari alla definizione dei programmi e dei criteri di intervento. Si tratta di trovare le forme opportune per stabilire una collaborazione ancora più stretta e di tipo amministrativo tra le associazioni locali e gli studi del settore. Anche lo scambio di esperienze e d'informazioni fra enti e istituti locali è essenziale in questa difficile e complicata opera di risanamento.

A Tor Vergata assegnati 659 alloggi dell'Isveur

Sono arrivati a centinaia, dalle decine di pensioni in cui fino ad oggi erano alloggiati, dal borghetto Nomentano dove vivevano senza acqua né luce, trasportando mobili e materassi sulle macchine. Sono i primi assegnatari delle case Isveur di Tor Vergata, tre cantieri per un totale di 650 alloggi.

«Non è una buona ragione, per demolire una base esistente, quella di costruirne un'altra». L'ha detto, in un'intervista rilasciata al quotidiano, l'architetto Carlo Aymonino e numerosi altri. Tutti si sono pronunciati per modifiche e miglioramenti al provvedimento, del quale è stata sollecitata una rapida approvazione.

Al centro del convegno è stata l'analisi tipologica e l'elenco delle strutture edilizie nei centri storici. Questo studio è: mod; e i criteri che lo ispirano, sono essenziali per poter operare con una certa efficacia il dovere di sovrapponere dei vecchi insediamenti: era non pochi problemi all'opera di risanamento. Da più parti è emersa la necessità di una normativa che tenga conto della particolarità e del valore degli edifici, sia essi interventi e che consenta anche di risolvere alcuni problemi legati al recupero e all'utilizzazione quotidiana degli immobili. La stessa legge sull'edilizia residenziale, all'esame del parlamento, contiene indicazioni normative, prevede stanziamenti di fondi per questa opera che mira a ridare nuova vita ai centri storici.

Il compigno Arturo Scarpitta, anziano militante, iscritto al partito fin dal 1921, ha compiuto ieri il suo 81. compleanno. Al compagno gli auguri più affettuosi della sezione Ludovico, della Federazione e dell'Unità.

Lutto

È morta nei giorni scorsi Lucia Quattrini, madre del compagno Gianni e Enzo della sezione Nuova Tuscolana. Ai compagni Gianni e Enzo e a tutti i familiari le frazioni condoglianze della sezione della Zona sud e d. L'Unità.

COMITATO REGIONALE FORMAZIONE PROFESSIONALE. E convocato domenica alle ore 18 la riunione del Gruppo di lavoro regionale sulla federazione provinciale (Cancrini).

il partito. SALOTTI alle 9,30 (M. Mazzoni), SAN LORENZO alle 10 (S. Miano), VALLI alle 10,30 (R. Neri), PAROLI alle 9,30 (S. Miano), IPPOLITO NIEVO alle 9,30 (M. Mazzoni), SAN GIORGIO alle 10 (M. Mazzoni), TORREVECCHIA alle 10 (Roggi), LA STORIA alle 9,30 (Cecchetti), MANZANA alle 9,30 (M. Mazzoni), MONTEVERDE alle 11 (Ottaviano).

DOMANI LUNEDI' APERTURA ORE 15. Roland's ROMA. ABBIGLIAMENTO DI LUSO PER UOMO E SIGNORA. Solamente nella sua sede di: VIA CONDOTTI, 4 angolo PIAZZA DI SPAGNA, 74. OFFRE ALLA SUA GENTILE CLIENTELA UNA VENDITA SPECIALE con SCONTI ECCEZIONALI.

»BRINDISI CITY« Centro città tra le vie De Gasperi, Dalmazia, Liguria. PALAZZI PER ABITAZIONI, UFFICI, COMMERCIO, TURISMO, BANCHE. BUSINESS CENTER, LOTTIZZAZIONE VINALE. VENDONSI LOTTI E FABBRICATI INTERI. SI ESAMINANO RICHIESTE DI FITTO PER ENTI. IMMOBILIARE BRINDISI - VIA DALMAZIA 1 - BRINDISI. TEL. 080/481517 080/481518 0831/23406.

FUNARO Sport. VIA DEL CORSO, 29. PER RISTRUTTURAZIONE AZIENDA VENDITA A PREZZI DI REALIZZO DEI SEGUENTI ARTICOLI: GIACCHE A VENTO da Lit. 8.000, TUTE SKI da Lit. 35.000, PANTALONI SCI ELASTICIZZATI da Lit. 5.000, MAGLIONI DA SCI da Lit. 5.000, SCI ROSSIGNOL - FISCHER - DYNASTAR - SPALDING - K2 da Lit. 15.000, SCARPONI CABER - GARMONT - LANGE - NORDICA da Lit. 19.500, ATTACCHI DA SCI SALOMON - MARKER - LOOK NEVADA TYROLIA - COBER da Lit. 10.000, SCARPE DOPOSCI CAVALLINO - CAPRA - MONTONE da Lit. 15.000, MOON BOOT da Lit. 10.000. MODA SCI '78 DELLE MIGLIORI MARCHE: DANIEL HECHTER - ELLESSE - LA FONT - HEAD - SKIYOT - SILVY TRICOT KILLY - UNGARO - MARLBORO - ROLLY GO. SCONTI FINO AL 70%.

SEMPRE PREZZI ECCEZIONALI AL GRAN BAZAAR. ROMA - VIA GERMANICO 136 (Piazza Risorgimento). SKI - SCI - SKI. ABBIGLIAMENTO SKI. Scarponi SKI E DOPO SKI. SCI PER FONDO. ECCEZIONALE! SKI TUTTO IN FIBRA JR. NOTA CASA L. 22.900. ATTACCO SCI PUNTALE E POSTERIORE AUT. NOTISSIMA CASA L. 13.900.

cooperativa commerciale prenestina. LA COOPERATIVA COMMERCIALE PRENESTINA S.P.A. COSTITUITA TRA COMMERCianti, ACCETTA NUOVI SOCI. Possono sottoscrivere le quote: i COMMERCianti, i DETTAGLIANTI, gli ASPIRANTI all'ATTIVITA' COMMERCIALE che: a) Sono iscritti al R.E.C.; b) Intendono estendere la loro attività; c) Hanno i requisiti previsti dalla Legge 11 giugno 1971 n. 426. La cooperativa si prefigge di ASSISTERE ed ORGANIZZARE i soci nell'esplicitamento di quelle attività necessarie allo svolgimento del loro lavoro ed in particolare, avendo a disposizione locali adatti alla organizzazione di un centro commerciale, è in grado di procurare ai soci finanziamenti agevolati a medio termine. Tutti i giorni feriali dalle 10 alle 18. Per INFORMAZIONI: Rivolgersi alla Sede della Cooperativa - tel. 857551 - 855091.